



27 giugno 2016

Riassunto di alcuni temi trattati nel 23° rapporto d'attività

Principio di trasparenza

Nel 2015 sono state presentate all'IFPDT in totale 98 **domande di mediazione**, ciò che equivale a un aumento del 9 per cento circa rispetto al 2014, anno in cui le domande sono state 90. La maggior parte delle domande è stata presentata anche quest'anno da operatori dei media (26) e da privati cittadini (23). Questi dati ci permettono di formulare le seguenti conclusioni e osservazioni. Su 225 richieste d'accesso a documenti ufficiali l'Amministrazione federale ne ha respinto completamente 98 e parzialmente 127. Nell'anno in rassegna è stata presentata una domanda di mediazione in un buon 43 per cento di tutti i casi di richieste d'accesso interamente o parzialmente respinte (2014: 36 %). (Capitolo 2.2)

Per quanto riguarda la **revisione imminente della legge sulla trasparenza (LTras)**, l'IFPDT si è chiaramente espresso contro una limitazione del principio di trasparenza, come pure per quanto concerne l'esclusione dal campo d'applicazione della LTras dei rapporti concernenti vigilanza, ispezione, audit o controllo delle autorità federali corrispondenti. Finora non è stato giustificato abbastanza perché le autorità di vigilanza esigano la segretezza sul loro lavoro, benché la loro attività sia d'interesse pubblico. Inoltre, l'IFPDT ritiene che il coordinamento tra la LTras e la legge federale sulla protezione dei dati sia già oggi disciplinato in modo sufficientemente chiaro. Per definire l'accesso a documenti ufficiali contenenti dati personali si ricorre non da ultimo a raccomandazioni dell'Incaricato e alle sempre più numerose sentenze dei Tribunali federali. (2.3.1)

Nell'ambito della consultazione degli uffici sul **progetto «Organizzazione dell'infrastruttura ferroviaria (OIF)»**, l'IFPDT si è espresso contro l'ampia limitazione del principio di trasparenza in relazione all'attività di vigilanza. Ha respinto le disposizioni previste poiché la LTras non contempla alcuna categoria di documenti ufficiali non accessibili per principio (come p. es. rapporti concernenti audit o ispezioni). Inoltre, le deroghe previste dalla LTras offrono numerose possibilità per tenere debitamente conto del bisogno elevato di protezione per determinati documenti ufficiali. (2.3.2)

Protezione dei dati in Internet

Una volta installate sugli smartphone, molte **app** accedono a dati e applicazioni presenti sull'apparecchio (p. es. contatti, foto o luoghi). L'IFPDT consiglia agli utenti di prestare molta attenzione a quali autorizzazioni richiede una determinata app e di valutare se queste sembrano essere necessarie. Il trattamento di dati personali che viene fatto da un'app deve essere trasparente per l'utente. Se vengono chieste autorizzazioni per scopi ingiustificati e se chi fornisce l'app non è degno di fiducia, occorre rinunciare ad installarla. (1.3.3)

Le persone che non vogliono che il loro indirizzo e numero di telefono siano pubblicati in Internet, ora hanno solo la possibilità di bloccare completamente il loro indirizzo anche se sarebbero disposti a rendersi reperibili tramite altri canali. In occasione della **revisione della legge sulle telecomunicazioni**, l'IFPDT ha chiesto che fosse inserita nella legge la possibilità di



scegliere il metodo di pubblicazione. Inoltre, ha chiesto che venisse vietato l'utilizzo delle iscrizioni nell'elenco per la pubblicità diretta. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFKOM) non ha tuttavia dato seguito a questa sua richiesta. (1.3.4)

Salute e ricerca

La legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP) entrerà in vigore a metà 2017. L'identificatore settoriale per **la cartella elettronica del paziente** diventerà dunque realtà. Durante la procedura di consultazione degli uffici relativa alla LCIP, l'IFPDT ha indicato numerosi punti delicati che andavano ancora chiariti. (1.5.1)

Dall'accertamento dei fatti presso il **servizio medico dell'Amministrazione federale** e delle imprese parastatali (MedicalService AeD) è scaturito che questo servizio soddisfa le esigenze legali in materia di protezione dei dati. L'IFPDT ha pertanto chiuso la procedura. (1.5.2)

Assicurazioni

Per la **vigilanza sull'assicurazione sociale malattie**, l'Ufficio federale della sanità pubblica esige dalle assicurazioni informazioni molto dettagliate su ogni persona assicurata. In occasione della consultazione degli uffici relativa all'ordinanza concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale contro le malattie, l'IFPDT ha espresso il proprio parere su questa prassi. Ha rilevato che le disposizioni attualmente in vigore sono insoddisfacenti. (1.6.4)

Commercio ed economia

Nell'anno in rassegna l'IFPDT si è pronunciato in merito alla revisione sul **diritto d'autore**. Le soluzioni previste concernenti l'esigenza di ottenere informazioni nella procedura civile, il recapito di avvertimenti e, in determinati casi, la procedura *stay down* sono problematiche dal profilo della protezione dei dati. (1.8.4)

Nel 2015, l'IFPDT ha presentato una denuncia al Tribunale amministrativo federale contro l'agenzia d'informazioni **Moneyhouse**, perché non aveva accolto tutte le sue raccomandazioni. Dalla decisione egli si attende tra l'altro un chiarimento della nozione di «profilo della personalità». (1.8.5)

È inoltre ancora pendente dinanzi al Tribunale amministrativo federale **il caso di un commerciante d'indirizzi** che non aveva risposto alle domande d'informazione e di cancellazione di varie persone. L'impresa in questione non aveva reagito alle raccomandazioni dell'IFPDT e non aveva neppure attuato le direttive ivi contenute. (1.8.6)

Finanze

Lo scorso anno Postfinance ha rielaborato la sua **piattaforma e-banking** e adattato le disposizioni di partecipazione in questo ambito. L'IFPDT ha effettuato un accertamento in merito e Postfinance ha accettato le sue proposte di miglioramento. (1.9.1)

L'IFPDT ritiene che il **trattamento di domande di assistenza amministrativa**, basate su dati rubati, violi il principio di liceità. Si è infatti espresso in modo critico durante la consultazione riguardo a un'ulteriore modifica della legge sull'assistenza amministrativa fiscale. (1.9.3.)

L'IFPDT ha ricevuto molteplici richieste riguardanti il **rilascio d'informazioni da parte delle banche**. Alcune banche richiedono a tal fine il pagamento di un emolumento che supera nettamente i 300 franchi ammessi dalla legislazione sulla protezione dei dati. (1.9.4)



La protezione dei dati in generale

Abbiamo effettuato un accertamento in relazione all'**accesso gratuito a Internet offerto dalle FFS**. Sulla base delle lacune constatate abbiamo formulato varie raccomandazioni, in seguito alle quali le FFS hanno adattato le disposizioni sulla protezione dei dati. Inoltre hanno deciso di conservare i dati degli utenti solo per sei mesi anziché per nove (1.2.2).

Nella primavera del 2015, l'Associazione svizzera di football (ASF) ha lanciato un progetto che coinvolge privati i quali seguono in trasferta i tifosi di una squadra e li filmano di nascosto. L'obiettivo di questo progetto è poter disporre di mezzi di prova in caso di atti di violenza o vandalismi. L'IFPDT ha fatto notare all'ASF che **filmare di nascosto i tifosi** su suolo pubblico costituisce un problema (1.2.3).

L'IFPDT ha verificato la funzione PhotoCompare della ditta Skidata, utilizzata nel **controllo degli abbonamenti di sci** in molte stazioni sciistiche. Essa comporta una maggiore ingerenza nella personalità dei clienti rispetto ai sistemi tradizionali. Pertanto, l'utilizzo di questa funzione deve essere limitato agli abbonamenti di lunga durata. I clienti devono inoltre essere debitamente informati e i dati possono essere conservati solo per un breve periodo (1.2.4).

Nella **lotta contro il doping nello sport**, gli organi di controllo si scambiano i dati degli atleti e di altre persone. Se i dati vengono trasmessi in un Paese senza un livello sufficiente di protezione (p. es. negli Stati Uniti), la protezione degli interessati deve essere garantita mediante accordi contrattuali (1.2.5).

Chi elabora dati è tenuto a collaborare nei procedimenti avviati dall'IFPDT per accertare i fatti dal punto di vista del diritto sulla protezione dei dati. La violazione di tale obbligo è punibile, pertanto l'IFPDT ha sporto denuncia contro le persone inadempienti (1.2.7).

Il Consiglio federale sta attualmente analizzando la possibilità di creare un **registro centrale d'indirizzi** per le autorità. L'IFPDT fa parte del gruppo di lavoro incaricato di valutare accuratamente le varianti proposte (1.1.3).

L'IFPDT si è pronunciato in merito alla **revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico e dell'ordinanza sull'energia** e in particolare ha verificato la proporzionalità della pubblicazione dei dati personali in Internet da parte dell'Ufficio federale dell'energia. È giunto alla conclusione che, con il previsto ampliamento della cerchia di persone interessate, la trasparenza può essere aumentata solo in modo limitato. Pertanto, chiede di rinunciare a tale ampliamento (1.2.6).

Lavoro

Il Tribunale federale ha deciso di non entrare nel merito della questione legata all'**organo di segnalazione (whistleblowing) della Confederazione**. La decisione del Tribunale amministrativo federale del 16 dicembre 2014 è pertanto cresciuta in giudicato. Il Controllo federale delle finanze è dunque tenuto a comunicare all'IFPDT la sua raccolta di dati e a elaborare un regolamento sul loro trattamento. (1.7.2)

A seguito di varie richieste, l'IFPDT ha proceduto a un **accertamento sulle esigenze dei controlli di sicurezza relativi alle persone** e ha redatto spiegazioni contenenti direttive sulla protezione dei dati, che devono essere rispettate nell'analisi del rischio. (1.7.1)

Giustizia, polizia, sicurezza

Nell'anno in rassegna, l'IFPDT ha verificato la **comunicazione dei dati sui passeggeri** in partenza da aeroporti elvetici da parte della Segreteria di Stato della migrazione al Servizio



delle attività informative della Confederazione. Questa procedura è conforme alle norme sulla protezione dei dati; tuttavia, è necessario completare le disposizioni d'applicazione. (1.4.4)

Nell'ambito dell'accordo di associazione di Schengen, l'IFPDT ha effettuato un controllo dei **logfile in seno al Corpo delle guardie di confine** (Cgcf) quale utente finale del Sistema d'informazione Schengen (SIS). Ne è scaturito che l'accesso al SIS da parte di quest'organo rispetta le norme sulla protezione dei dati. (1.4.5)

Informazione e sensibilizzazione

A fine gennaio si è tenuta la 10a **Giornata internazionale della protezione dei dati**, che l'IFPDT ha dedicato al «Cloud computing: sicurezza nella gestione dei dati personali dopo la sentenza Safe-Harbor». Egli ha organizzato una manifestazione aperta al pubblico con brevi relazioni e una tavola rotonda all'Università di Losanna. (3.1)

Sul **sito Internet dell'IFPDT** (www.lincaricato.ch), i cittadini interessati ma anche gli operatori dei media e i giuristi possono trovare ampie informazioni sui temi e i settori di nostra competenza. Durante l'anno in rassegna abbiamo pubblicato numerose raccomandazioni riguardanti il campo d'applicazione della legge sulla trasparenza. Nell'ambito della protezione dei dati si sono aggiunte nuove spiegazioni sui controlli di sicurezza relativi alle persone e sull'eredità digitale.

Il testo integrale del rapporto d'attività è disponibile in tedesco e francese in Internet (www.derbeauftragte.ch > Dokumentation > Tätigkeitsberichte o www.leprepose.ch > Documentation > Rapports annuels) oppure può essere ordinato presso l'UFCL, Distribuzione pubblicazioni, 3003 Berna:

N. art. 410.023

Ordinazioni via Internet:

[https://www.bundespublikationen.admin.ch/cshop_bbl/b2c/start/\(layout=7.01-13_125_68_129_6_127&uiarea=0&ca-rea=%24ROOT&rdb=0\)/_do](https://www.bundespublikationen.admin.ch/cshop_bbl/b2c/start/(layout=7.01-13_125_68_129_6_127&uiarea=0&ca-rea=%24ROOT&rdb=0)/_do)